



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
Istituto Comprensivo "Giulio Bevilacqua"  
Via Cardinale Giulio Bevilacqua n° 8  
25046 Cazzago San Martino (Bs)  
telefono 030 / 72.50.53  
C.F. 91014190176; CUU: UF0F4I  
e-mail uffici: [BSIC82100A@istruzione.it](mailto:BSIC82100A@istruzione.it)  
e-mail certificata: [BSIC82100A@pec.istruzione.it](mailto:BSIC82100A@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.comprendivocazzago.edu.it](http://www.comprendivocazzago.edu.it)



L'Istituto Comprensivo ha  
conseguito il titolo di  
"Scuola Dislessia Amica"

## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

L'innovazione non può realizzarsi appieno senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al restante personale.

Le scelte di formazione dell'Istituto sono orientate al perseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi specificati nel Piano dell'Offerta Formativa e alla luce del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Auto Valutazione:

- **Miglioramento degli esiti degli alunni**, ponendo attenzione ai seguenti indicatori: esiti degli scrutini; trasferimenti e abbandoni; risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; livelli di apprendimento degli studenti; variabilità dei risultati fra le classi; competenze chiave e di cittadinanza; prosecuzione negli studi e successo negli studi secondari di II grado.
- **Continuità interna**, come promozione della comunicazione all'interno delle scuole facenti parte dell'istituto; come costruzione di curricula verticali, come confronto di metodologie, tecniche di verifica e di valutazione, come crescita valoriale comune.
- **Continuità con il territorio**, collaborazione con l'Ente locale, le Parrocchie, le Associazioni culturali e sportive che operano nel contesto socio – culturale – economico.
- **Integrazione delle risorse, solidarietà e sussidiarietà**, tra gli ordini di scuola all'interno dell'Istituto e con le scuole dell'infanzia Enti morali del Comune, in rete con scuole limitrofe e con enti che operano nel territorio.
- **Diffusione della responsabilità e forte collegialità**, per arrivare alle decisioni in modo democratico, per valorizzare le competenze e gli interessi dei docenti e del personale scolastico.
- **Superamento dell'autoreferenzialità**, per scongiurare il pericolo di guardare unicamente all'interno, mettendosi in relazione anche con altri istituti attraverso Accordi di rete e di scopo.

Il 7 gennaio 2016, il MIUR ha emanato la nota n. 35 avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", in attuazione di quanto previsto dalla legge n.107 del 15 luglio 2015, il cui comma 124 stabilisce che detta formazione è **obbligatoria, permanente e strutturale**.

La formazione del personale docente si articola in **due livelli** principali: **uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola**. La formazione a livello nazionale si concretizza con la realizzazione e l'adozione di un **Piano nazionale triennale di formazione del personale docente**. Il Piano Nazionale di Formazione crea un nuovo modello di formazione, che non si fonda più sulle classiche "conferenze" in cui i docenti partecipanti sono soltanto soggetti passivi, costretti a seguire un certo numero di ore in presenza, ma si cercherà piuttosto di renderli soggetti attivi delle attività poste in essere. A tal fine, le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review,

comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze ..., secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (L.107/2015 art.1 c.121). La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124.

Il Ministero procede all'assegnazione delle risorse finanziarie della formazione e all'indicazione delle seguenti priorità per la formazione docenti:

- a. educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b. discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c. nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- d. modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- e. realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- f. linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- g. contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- h. obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- i. inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- j. il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Il contesto per l'elaborazione del piano di formazione in servizio, a livello di Istituzione scolastica, è naturalmente il collegio dei docenti anche nelle sue varie articolazioni.

Le attività di formazione, a livello di singola istituzione scolastica, devono essere coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con gli impegni assunti nel Piano di Miglioramento, facendo altresì riferimento alle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione, da adottarsi ogni tre anni con decreto MIUR.

### **Ambiti tematici dei corsi di formazione PERSONALE ATA**

Analogamente a quanto previsto per i docenti, anche gli ambiti tematici – entro cui rientrano le azioni (unità) formative relative al personale A.T.A. e considerate essenziali per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e per il raggiungimento dei traguardi triennali previsti nel Piano di Miglioramento dell'istituto – devono far riferimento alle priorità della formazione individuate triennialmente a livello nazionale. Nel caso del personale ATA, si fa riferimento alle seguenti tipologie e tematiche delle iniziative formative.

### **Tipologie di iniziative formative**

Le iniziative formative dovranno essere suddivise in tre fasi fondamentali:

1. Incontri di formazione in presenza

2. Laboratori formativi dedicati
3. Redazione di un elaborato finale.

### **Tematiche dei corsi**

I temi su cui articolare i corsi di formazione, di seguito elencati, tengono conto della specificità di ogni profilo professionale, anche in relazione alla legge n.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e dovranno garantire momenti di interazione con insegnanti e dirigenti scolastici.

Gli argomenti dei corsi per l'area A (Collaboratori Scolastici) possono riguardare:

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) possono riguardare:

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Gli argomenti dei corsi per l'area D (D.S.G.A.) possono riguardare:

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- la gestione amministrativa del personale della scuola.

L'istituzione scolastica ha il compito di stabilire quelle che considera nel corso del triennio le priorità formative connesse alla realizzazione del proprio Piano dell'offerta formativa ed al raggiungimento degli obiettivi di processo fissati nel Piano di Miglioramento in essere, inserendole in modo coerente all'interno delle priorità indicate dal Piano nazionale di formazione e prevedendo una gestione articolata del Piano d'aggiornamento d'istituto per insegnanti e personale ATA.

In quest'ottica ad ogni istituzione scolastica autonoma, singola o in rete, compete la programmazione delle iniziative di formazione finalizzate ai bisogni individuati nel POF, alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e rispondenti ai traguardi e agli obiettivi di processo declinati nel Piano di Miglioramento. Tale programmazione deve tener conto delle iniziative progettate dalla scuola, da sola o all'interno della rete di ambito di cui è parte [Franciacorta, Sebino ed Ovest bresciano], di quelle promosse dall'Amministrazione centrale e periferica e di quelle realizzate in auto aggiornamento.

Presupposto del Piano triennale di istituto è che formazione in ingresso o in servizio e sviluppo professionale di insegnanti e personale ATA rappresentino la condizione indispensabile per la qualità del servizio scolastico: ogni operatore della scuola deve perciò poter accedere ad una serie di opportunità di crescita professionale nell'intero arco della propria vita lavorativa e ogni scuola deve poter disporre di possibilità di intervento al fine di garantire la piena realizzazione del proprio POF.

I docenti che prendono parte ad iniziative di formazione all'interno delle priorità individuate dalla scuola nel proprio Piano triennale sono tenuti a diffondere nell'istituto informazioni, materiali e buone pratiche, contribuendo fattivamente al miglioramento dell'offerta formativa e della gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo Giulio Bevilacqua.

#### **4.3.1 LE PRIORITÀ FORMATIVE DELL' ISTITUTO**

Si stabiliscono perciò, come sopra anticipato, alcune priorità formative relative a tipologie ed ambiti tematici per il personale, docente ed ATA, dell'Istituto Comprensivo Giulio Bevilacqua", che derivano sia da disposizioni ministeriali sia dalle esigenze di formazione che la realizzazione del POF, del Piano Scuola Digitale e del Piano di Miglioramento dell'istituto concretamente pongono.

Il Piano di Formazione di Istituto si pone le seguenti finalità:

- ✓ Concretizzare, attraverso la formazione del personale docente e A.T.A., le priorità e i traguardi del RAV e del PdM
- ✓ Riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- ✓ Sostenere percorsi di ricerca azione didattico – pedagogica
- ✓ Promuovere l'inclusione attraverso lo sviluppo di una didattica personalizzata finalizzata al successo formativo di ciascun alunno
- ✓ Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.
- ✓ Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo con alunni e famiglie e alla facilitazione degli apprendimenti
- ✓ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza / responsabilità professionale
- ✓ Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- ✓ Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della pratica educativa e metodologico – didattica
- ✓ Rendere la Scuola un ambiente accogliente, attento agli altri e all'ambiente, rispettoso delle persone e delle regole

In generale si sottolinea che le iniziative di aggiornamento privilegiate sono quelle che adottano tecniche innovative di formazione in servizio, finalizzate non solo all'acquisizione di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici, ma anche alla produzione e alla diffusione di materiale didattico e gestionale.

Sono compresi nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto:

- ✓ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Lombardia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- ✓ i corsi proposti da MIUR, USR Lombardia, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano;
- ✓ i corsi di formazione promossi dall'Istituto in risposta alle esigenze formative espresse dal Collegio Docenti;
- ✓ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ✓ gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- ✓ corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina;
- ✓ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano di Formazione di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- figure di sistema (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Ambiti formativi triennali di Istituto	Priorità strategiche correlate	Priorità nazionali di riferimento	Unità formative 2022 - 2023	Unità formative 2023 - 2024	Unità formative 2024 - 2025
Didattica e valutazione per competenze	Costruire e realizzare compiti autentici trasversali e interdisciplinari  Registrare nel Registro on line la valutazione delle competenze (disciplinari e trasversali / interdisciplinari)	Didattica per competenze	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione.  Costruzione e realizzazione di compiti autentici per la diffusione e la pratica di una didattica volta alla promozione delle competenze.	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione.  Costruzione e realizzazione di compiti autentici per la diffusione e la pratica di una didattica volta alla promozione delle competenze.	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione.  Costruzione e realizzazione di compiti autentici per la diffusione e la pratica di una didattica volta alla promozione delle competenze.
	Compilare e realizzare Curricolo digitale  Registrare nel Registro on line la valutazione delle competenze di cittadinanza	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (L. 92/2019)	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione
	Approfondire modalità e procedure della valutazione formativa e sistema Esami di Stato (D.Lgs 62/2017 e D.M. 741/2017 e D.M. 742/2017)	Valutazione e miglioramento	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo per dipartimenti disciplinari e nei collegi docenti di sezione
Gestione della relazione educativa  Sperimentazione e innovazione educativa, metodologica e didattica	Riflettere sulla pratica educativa, metodologica e didattica al fine di migliorare il processo di insegnamento – apprendimento, di promuovere negli alunni senso di responsabilità, spirito di collaborazione e metodo di studio, attraverso percorsi di ricerca – azione.  Sviluppare nei docenti coinvolti competenze sulla conduzione della classe e sulle attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica degli apprendimenti.	Didattica per competenze e innovazione metodologica  Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Classi "Punto a capo": progettare e realizzare un approccio educativo, metodologico, didattico orientato alla personalizzazione e allo sviluppo di competenze  Attività di peer to peer	Classi "Punto a capo": progettare e realizzare un approccio educativo, metodologico, didattico orientato alla personalizzazione e allo sviluppo di competenze  Viaggi didattici all'estero per conoscere altri Sistemi (organizzazione e metodologie) Scolastiche  Attività di peer to peer	Classi "Punto a capo": progettare e realizzare un approccio educativo, metodologico, didattico orientato alla personalizzazione e allo sviluppo di competenze  Viaggi didattici all'estero per conoscere altri Sistemi (organizzazione e metodologie) Scolastiche  Attività di peer to peer

Sperimentazione e innovazione tecnologica e scientifica in ambito didattico	Utilizzare strumenti tecnologici e programmi per la gestione della didattica (utilizzo della LIM; condivisione documenti; utilizzo delle applicazioni educative; ...)	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento  Discipline scientifico - tecnologiche (STEM)	Coding e robotica	Coding e robotica  Didattica delle Scienze	Coding e robotica  Didattica delle Scienze
Formazione disciplinare	Formazione Educazione musicale nella scuola primaria	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo in dipartimento disciplinare Primaria con Docente strumento SMIM	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo in dipartimento disciplinare Primaria con Docente strumento SMIM	Attività di autoformazione e laboratoriale di gruppo in dipartimento disciplinare Primaria con Docente strumento SMIM
	La funzione della FONOLOGIA nella didattica dell'insegnamento della letto/scrittura	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Corso di formazione "Difficoltà fonologiche: come e quando intervenire" con Stesura di un protocollo condiviso dalle insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	Attuazione nella didattica delle classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup>	Attuazione nella didattica delle classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup>
	Promozione della lettura e della scrittura	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Writing and Reading Workshop (ambito linguistico-espressivo).  Formazione "Promuovere la lettura a scuola" e incontri con autori.	Formazione Writing and Reading Workshop (ambito linguistico-espressivo).  Formazione "Promuovere la lettura a scuola" e incontri con autori.	Formazione Writing and Reading Workshop (ambito linguistico-espressivo).  Formazione "Promuovere la lettura a scuola" e incontri con autori.
	La pratica psicomotoria e l'educazione fisica nella Scuola Primaria	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione docenti attraverso affiancamento di psicomotricisti (classi 1 <sup>^</sup> ) e docente di educazione fisica (classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> )	Formazione docenti attraverso affiancamento di psicomotricisti (classi 1 <sup>^</sup> ) e docente di educazione fisica (classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> )	Formazione docenti attraverso affiancamento di psicomotricisti (classi 1 <sup>^</sup> ) e docente di educazione fisica (classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> )
Sperimentazione e innovazione tecnologica in ambito organizzativo e professionale	Utilizzare strumenti tecnologici e programmi per la gestione del proprio lavoro (registro on line; repository materiale; sito web dell'I.C.; ...)	Autonomia didattica e organizzativa  Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Formazione registro on line  Aggiornamento continuo sito web	Formazione registro on line  Aggiornamento continuo sito web	Formazione registro on line  Aggiornamento continuo sito web

	Utilizzare strumenti tecnologici e programmi per la gestione del proprio lavoro (Segreteria Digitale; modulistica on line; ...)	Autonomia didattica e organizzativa  Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Incontri di formazione per A.A. sull'utilizzo di Segreteria Digitale  Corso di formazione livello base per i C.S. per utilizzo pc in ambito lavorativo (invio modulistica on line, ricezione e smistamento posta via mail della sede centrale, invio mail al Comune e in sede, ...)	Incontri di formazione per A.A. sull'utilizzo di Segreteria Digitale  Corso di formazione per i C.S. per utilizzo pc in ambito lavorativo (invio modulistica on line, ricezione e smistamento posta via mail della sede centrale, invio mail al Comune e in sede, ...)	Incontri di formazione per A.A. sull'utilizzo di Segreteria Digitale  Corso di formazione per i C.S. per utilizzo pc in ambito lavorativo (invio modulistica on line, ricezione e smistamento posta via mail della sede centrale, invio mail al Comune e in sede, ...)
Competenze di lingua straniera	Acquisire livelli A2, B1 e B2 nella conoscenza delle lingue straniere  Utilizzare la metodologia CLIL	Lingue straniere	Corso di formazione Lingua Inglese per docenti scuola primaria e secondaria: Livello B1 – B2  Incontri di formazione sul CLIL	Corso di formazione Lingua Inglese per docenti scuola primaria e secondaria  Corso di formazione lingua inglese per docenti DNL scuola media per moduli CLIL  Attivazione corso di formazione all'estero	Corso di formazione Lingua Inglese per docenti scuola primaria e secondaria  Corso di formazione lingua inglese per docenti DNL scuola media per moduli CLIL  Attivazione corso di formazione all'estero
Didattica inclusiva	Osservare e monitorare il processo di apprendimento degli alunni al fine di individuare D.S.A. e personalizzare la didattica attraverso una riflessione sul metodo di insegnamento volta all'innovazione e al miglioramento.	Inclusione e Disabilità	AUTOFORMAZIONE: Somministrazione prove Comuni di Istituto e prove per individuazione precoce D.S.A. e confronto sugli esiti in vista di una riflessione sui metodi di insegnamento – apprendimento	AUTOFORMAZIONE: Somministrazione prove Comuni di Istituto e prove per individuazione precoce D.S.A. e confronto sugli esiti in vista di una riflessione sui metodi di insegnamento – apprendimento	AUTOFORMAZIONE: Somministrazione prove Comuni di Istituto e prove per individuazione precoce D.S.A. e confronto sugli esiti in vista di una riflessione sui metodi di insegnamento – apprendimento
Didattica inclusiva		Bisogni Educativi Speciali	D.S.A. - B.E.S.: lettura diagnosi e didattica.  Comprensione del testo: processi e difficoltà; attività di potenziamento e materiali. Metodo di studio: gli obiettivi principali; materiali per attività mirate.	D.S.A. - B.E.S.: lettura diagnosi e didattica.	D.S.A. - B.E.S.: lettura diagnosi e didattica.



Didattica inclusiva	Sensibilizzare sui temi del disagio	Bisogni Educativi Speciali	<p>Formazione / Sportello per la prevenzione del bullismo.</p> <p>Formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p> <p>Corso "Studenti ribelli e oppositivi".</p> <p>Formazione per acquisire strumenti per la gestione degli aspetti problema: Aumentare la conoscenza dei principali disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva. Educare all'analisi del comportamento in ambito scolastico. Aumentare le competenze comunicative nel colloquio con i genitori.</p>	<p>Formazione / Sportello per la prevenzione del bullismo.</p> <p>Formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p> <p>Autoformazione e condivisione strumenti per la gestione degli aspetti problema.</p>	<p>Formazione / Sportello per la prevenzione del bullismo.</p> <p>Formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p> <p>Autoformazione e condivisione strumenti per la gestione degli aspetti problema.</p>
	<p>Predisporre Piani Didattici Personalizzati, Piani Educativi Individualizzati</p> <p>Sensibilizzare sui temi del disagio</p>	Inclusione e Disabilità	Corsi di formazione promossi dal C.T.I. e dal territorio sul P.E.I. e sulla disabilità	Corsi di formazione promossi dal C.T.I. e dal territorio sul P.E.I. e sulla disabilità	Corsi di formazione promossi dal C.T.I. e dal territorio sul P.E.I. e sulla disabilità
Somministrazione farmaci salvavita	Creare competenze per affrontare e gestire manifestazioni fisiche dovute a patologie particolari	<p>Autonomia didattica e organizzativa</p> <p>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p>	<p>Incontri di formazione per la gestione della malattia diabetica.</p> <p>Formazione per la gestione delle crisi epilettiche/convulsive.</p> <p>Formazione sull'utilizzo del defibrillatore.</p>	<p>Incontri di formazione per la gestione della malattia diabetica.</p> <p>Formazione per la gestione delle crisi epilettiche/convulsive.</p> <p>Formazione sull'utilizzo del defibrillatore.</p>	<p>Incontri di formazione per la gestione della malattia diabetica.</p> <p>Formazione per la gestione delle crisi epilettiche/convulsive.</p> <p>Formazione sull'utilizzo del defibrillatore.</p>

<p>Formazione obbligatoria Sicurezza D.Lgs 81/2008</p> <p>D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche: D.Lgs 101/2018 che adegua il codice privacy alle disposizioni contenute nel GDPR privacy Regolamento UE 2016/679</p>	<p>Creare competenze per prevenire, affrontare e gestire situazioni di pericolo, violazioni nel trattamento dei dati personali</p>	<p>Autonomia didattica e organizzativa</p> <p>Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ...)</p>	<p>Corsi di formazione primo soccorso, antincendio, preposti, ecc.</p> <p>Corso di formazione obbligatorio sulla Sicurezza</p> <p>Corso di formazione sul trattamento dei dati (Docenti e ATA)</p>	<p>Corsi di formazione primo soccorso, antincendio, preposti, ecc.</p> <p>Corso di formazione obbligatorio sulla Sicurezza</p>	<p>Corsi di formazione primo soccorso, antincendio, preposti, ecc.</p> <p>Corso di formazione obbligatorio sulla Sicurezza</p>
<p>Formazione specifica sui processi dell'autovalutazione di Istituto e della gestione del miglioramento</p>	<p>Formazione del Gruppo di STAFF sulle modalità per gestire e monitorare il RAV e il PdM</p>	<p>Autonomia didattica e organizzativa</p> <p>Autovalutazione e processo di miglioramento</p>	<p>Autoformazione di Gruppo (NIV)</p>	<p>Autoformazione di Gruppo (NIV)</p> <p>Formazione specifica sui processi dell'autovalutazione di Istituto e della gestione del miglioramento</p>	<p>Autoformazione di Gruppo (NIV)</p> <p>Formazione specifica sui processi dell'autovalutazione di Istituto e della gestione del miglioramento</p>